



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ACCORDO SUI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DEI COMPENSI PREMIALI EX ART. 9 DELLA L. 240/2010

Con riferimento alla premialità del personale tecnico amministrativo ex art. 9 della L. 240/2010, le parti condividono quanto segue:

A. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie utilizzate per la premialità del personale tecnico amministrativo sono:

- La quota del prelievo dalle entrate complessive dei Corsi professionalizzanti, come quantificata dall'art. 8, comma 6 del *Regolamento in materia di corsi professionalizzanti*.
- La quota destinata alla premialità del personale tecnico amministrativo nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza.
- La quota destinata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo al personale contrattualizzato nell'ambito di specifici progetti e/o iniziative ministeriali.
- Il 18% della quota dei compensi premiali per progetti di ricerca e programmi di carattere competitivo che il Responsabile scientifico del progetto decide di destinare all'incentivazione del personale docente e ricercatore.

B. CRITERI DI DISTRIBUZIONE

Le risorse di cui al punto precedente sono destinate all'incentivazione del personale contrattualizzato di cui al CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca e sono distribuite secondo i seguenti criteri:

- a) la quota del prelievo dalle entrate complessive dei Corsi professionalizzanti, come quantificata dall'art. 8, comma 6 del *Regolamento in materia di corsi professionalizzanti* a tutto il personale contrattualizzato di cui al CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, a titolo di "compenso aggiuntivo", con i medesimi criteri di distribuzione del Fondo Comune, senza però applicare i coefficienti distributivi per la differenziazione tra le diverse categorie di personale;
- b) i compensi a titolo di "premierità per progetti Dipartimenti di Eccellenza" sono riconosciuti a tutto il personale tecnico-amministrativo afferente ai Dipartimenti vincitori dei progetti e al personale dell'Amministrazione Generale coinvolto nella gestione degli stessi; il pagamento avviene a cura dei competenti uffici dell'Amministrazione Generale con cadenza annuale sulla base delle quote effettivamente incassate per ciascun Dipartimento a seguito della rendicontazione annuale al Ministero. Nel caso di mancato raggiungimento da parte del Dipartimento dei target di rendicontazione annuale previsti da Ministero, la relativa quota destinata al presente compenso non può essere erogata al personale afferente al medesimo dipartimento e al personale dell'Amministrazione Generale. L'attribuzione del presente compenso è riconosciuta sulla base dei medesimi criteri stabiliti per il "compenso aggiuntivo". L'importo percepito in un anno solare a titolo di compenso



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

- “premierità per progetti Dipartimenti di Eccellenza” è conguagliato con l’importo teorico spettante a titolo di “compenso aggiuntivo” di cui alla lettera a), erogato l’anno successivo;
- c) le risorse destinate dal Consiglio di Amministrazione al personale contrattualizzato sono ripartite con le medesime modalità di cui alla lettera a) o alla lettera b) del presente articolo, a seconda della tipologia di progetto e/o iniziativa ministeriale;
- d) le risorse derivanti dai prelievi sui progetti di ricerca e programmi competitivi, pari al 18% dei compensi che i docenti richiedono a titolo di premierità, sono ripartite come di seguito riportato:
- 1) i 2/3 sono destinati a favore del fondo premierità da distribuire a titolo di «compenso aggiuntivo» di cui alla precedente lettera a);
 - 2) 1/3 a disposizione del Direttore generale per l’assegnazione di specifici incarichi, al personale contrattualizzato di cui al CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, funzionali a far fronte a esigenze organizzative di particolare rilevanza strategica e progettuale. L’importo massimo è pari a € 1.500 lordo dipendente in ragione della complessità dell’incarico assegnato. Il pagamento del compenso spettante è subordinato all’accertamento da parte del Direttore generale del raggiungimento delle esigenze per le quali è stato assegnato l’incarico aggiuntivo. Le eventuali economie che si conseguono su tale misura sono riportate all’annualità successiva e confluiscono nel fondo premierità da distribuire a titolo di “compenso aggiuntivo” di cui alla precedente lettera a).

In via transitoria i residui 2023, al netto degli importi necessari a garantire il pagamento degli impegni assunti con gli incarichi già conferiti e dell’importo di 50.000 euro a disposizione del Direttore generale nell’anno 2024 per le finalità sopra riportate (lettera d), punto 2), saranno distribuiti nell’anno 2024 a titolo di «compenso aggiuntivo» di cui alla precedente lettera a)

I residui relativi agli anni 2020-2022 saranno distribuiti nell’anno 2024 a titolo di «compenso aggiuntivo» di cui alla precedente lettera a).

